

Cultura & Spettacoli - *Rotary Roma Aniene e “Vite Ribelli”: cultura e impegno civile contro la violenza*

Roma - 08 mag 2026 (Prima Notizia 24) **All’Hotel The Hive una serata dedicata al romanzo di Gwendolyn Simpson Chabrier e ai temi della dignità femminile, con la presentazione del vademecum “Contro ogni Violenza” destinato a scuole e Asl della Capitale.**

Una conviviale tra letteratura, attualità e impegno sociale. A Roma il Rotary Roma Aniene ha ospitato la presentazione di Vite Ribelli, romanzo di Gwendolyn Simpson Chabrier, in un appuntamento che ha unito riflessione culturale e attenzione ai temi della violenza di genere. L’incontro si è svolto all’Hotel The Hive e ha posto al centro un libro che racconta il percorso di due donne capaci di sfidare i vincoli sociali del loro tempo, muovendosi tra ambizione, emancipazione e dinamiche di potere. Attorno al volume, il Rotary Roma Aniene ha costruito una serata tutta declinata al femminile, coerente con un più ampio progetto del club dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza. Dopo i saluti istituzionali della presidente Elisabetta Gabrielli, il confronto è stato introdotto dalla vicepresidente Sara Iannone, che ha presentato l’autrice e accompagnato il pubblico dentro i temi del romanzo. A seguire sono intervenute, tra le altre, Anna Gentilini per Armando Curcio Editore, Claudia Trombettoni e l’avvocato Monica Caruso, che ha approfondito il tema del “corpo sovrano” tra libertà individuale e dignità collettiva. Nel corso della serata è stato inoltre illustrato il vademecum Contro ogni Violenza, realizzato dal club con l’obiettivo di offrire strumenti di orientamento e prevenzione. Secondo quanto riferito nel testo fornito, il documento sarà distribuito presso scuole e Asl di Roma, rafforzando il collegamento tra iniziativa culturale, sensibilizzazione pubblica e presenza sul territorio. La presentazione si è così trasformata in un momento di confronto più ampio sul ruolo della cultura come leva di consapevolezza sociale. Non soltanto un appuntamento letterario, dunque, ma un’occasione per tenere insieme racconto, formazione e responsabilità civile, nel segno di un impegno concreto verso le donne.

di Paola Pucciatti Venerdì 08 Maggio 2026